

PA3.1.1.b - Agenzia Sociale per la Casa - Poli per soggetti con disabilità

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.1.1.b
Titolo progetto	Agenzia Sociale per la Casa – sub-intervento: Poli per soggetti con disabilità.
CUP (se presente)	NO
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni / Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Servizi Socio Assistenziali: D.ssa Anna Salone
	Email: a.salone@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Sociale Capo Area: D.ssa Alessandra Autore
	Email: a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	<p>L'azione, in modo coerente con quanto previsto nel Piano Operativo, si interfaccia con quanto previsto nella Scheda 3.1.1a che, nell'ambito delle funzioni di governance della "Cabina di regia", esercita il necessario raccordo operativo degli interventi collegati all'inclusione sociale, all'orientamento socio lavorativo, alla crescita educativa ed al contrasto della povertà abitativa in favore delle persone con disabilità.</p> <p>Persegue i seguenti obiettivi e priorità di intervento:</p> <p>Obiettivo Tematico: Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione.</p> <p>Priorità di intervento: L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità.</p> <p>Obiettivo Specifico: Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo.</p> <p>Gli obiettivi che l'intervento si prefigge di raggiungere sono molteplici e strettamente correlati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare percorsi di accompagnamento delle persone con disabilità all'autonomia personale attraverso processi di empowerment, orientamento e bilancio delle competenze anche attraverso l'applicazione di metodologie a sostegno della crescita educativa e all'autodeterminazione.- Migliorare l'offerta dei servizi per le famiglie con disabili o soggetti singoli attraverso percorsi legati a piani individualizzati nell'ottica della presa in carico globale.- Mettere a sistema le competenze e le buone prassi tra i servizi competenti nel settore degli interventi a favore di persone con disabilità.

Le ricadute attese del progetto sul territorio riguardano l'integrazione scolastica, lavorativa, sociale e familiare della persona con disabilità **fisica, psichica e/o sensoriale**".

L'azione prevede di realizzare interventi multidimensionali e integrati di inclusione attiva al fine di avviare percorsi per l'accompagnamento all'autonomia abitativa delle persone con disabilità o delle famiglie con presenza di persone disabili, attraverso l'inserimento lavorativo, sociale, educativo, dedicato al superamento progressivo delle cause della povertà abitativa. La metodologia degli interventi prevede un primo contatto degli utenti con gli operatori degli sportelli territoriali denominati "Punti snodo" (di cui all'azione PA 3.1.1a) allocati presso le sedi territoriali del servizio sociale, uno per ogni sede del Servizio Sociale di Comunità della Città di Palermo e n.2 che ricadono nella cintura dell'area metropolitana di Palermo. I Piani Individualizzati, saranno elaborati secondo le procedure già in atto con il coinvolgimento dell'Unità di Valutazione Multidimensionale del Distretto Socio-Sanitario 42, verranno condivisi con i destinatari e potranno prevedere l'attivazione di uno o più servizi

Potranno essere erogati 3 tipologie di servizi di supporto alla presa in carico multidimensionale e integrata di inclusione attiva da realizzarsi nell'ambito dei percorsi per il superamento progressivo delle cause della povertà abitativa, come di seguito elencato:

1. Accompagnamento all'autonomia abitativa.

A titolo esemplificativo i servizi del Piano d'Intervento compresi in questa misura potranno riguardare:

- Sostegno all'abitare.

Dal punto di vista metodologico, affinché si possano avviare i percorsi di Housing First e Housing Led sarà necessario:

- considerare l'Housing (la dimora) come diritto umano di base e come strumento di cura della persona;
- rispettare l'autodeterminazione del soggetto;
- sostenere la persona nel recuperare le relazioni sociali con la comunità di riferimento, riassumere un ruolo sociale, ricostruire un senso di appartenenza.

Per quanto riguarda gli interventi di sostegno all'abitare, la relativa assunzione degli oneri finanziari a valere sul progetto sarà subordinata ad alcune specifiche condizioni, di seguito elencate:

- il contributo viene erogato sulla base di un patto in cui l'utenza interessata aderisce a un progetto integrato di inclusione attiva e di accompagnamento al lavoro;
- il contributo indirizzato unicamente al pagamento dell'affitto e delle utenze è strettamente legato e limitato al periodo di realizzazione del percorso di accompagnamento (stimato massimo in due anni) ed è condizionato alla partecipazione del soggetto in un percorso di inclusione attiva;
- il contributo non può coprire totalmente i costi da sostenere, ed è quindi sempre prevista la compartecipazione alle spese da parte dell'utente che deve essere commisurato sulla base del reddito e/o della condizione lavorativa di partenza del soggetto o famiglia presi in carico (es. senza lavoro, working poor, etc).

2. Percorsi di inclusione socio – lavorativa.

Le azioni dovranno riguardare l'attivazione delle seguenti tipologie di interventi:

- Servizi di orientamento e avvio al lavoro;
- Servizi di orientamento all'avvio di attività d'impresa;
- Attivazione di tirocini formativi/borse lavoro.

3. Servizio di sostegno domiciliare.

Il servizio viene erogato direttamente al domicilio della persona/famiglia che necessita di questo importante tipo di sostegno, o all'esterno quando si tratta di attività di tutoraggio che prevedono il supporto a particolari adempimenti o acquisizioni dell'utente.

A titolo esemplificativo i servizi del Piano d'Intervento compresi in questa misura potranno riguardare:

- Supporto alla socializzazione
- Supporto alla comunicazione
- Orientamento e accompagnamento alla fruizione dei servizi
- Orientamento della capacità educativa e di accudimento
- Supporto all'organizzazione familiare.

Il tempo previsto per la realizzazione del percorso è stimato massimo in 2 anni, periodo nel quale si dovrà realizzare la presa in carico multidimensionale e integrata, finalizzata all'inclusione attiva della persona/famiglia mediante l'avvio sinergico dei servizi per il superamento delle cause di disagio lavorativo, sociale, educativo, che determinano la condizione di povertà abitativa.

Il risultato atteso consiste nella stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze della persona insieme a percorsi di borse lavoro, che consentano successivamente anche una autonomia finanziaria e la possibilità di vivere autonomamente.

Target di riferimento (destinatari ultimi):

Soggetti con disabilità fisica e/o psichica /sensoriale ai sensi della L. **Legge 5 febbraio 1992, n. 104** - "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.*" (Pubblicata in G. U. 17 febbraio 1992, n. 39, S.O.) e nuclei familiari con all'interno persone con disabilità, come precedentemente identificate, che sono temporaneamente impossibilitati ad accedere autonomamente ad una casa "adatta" alle loro esigenze al di fuori di una rete di protezione.

Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

Dall'inquadramento complessivo della Città di Palermo emerge con forza la necessità di un consistente intervento sui temi dell'inclusione sociale delle persone con disabilità.

Per affrontare le sfide sociali è, pertanto, necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale.

Il PON METRO, in sinergia con i due Programmi regionali FSE e FESR, affronta in tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni:

- In primo luogo al problema della povertà abitativa, in una logica di prevenzione e superamento, unitamente all'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento sociale attivo delle persone con disabilità;
- In secondo luogo, per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni delle famiglie e dei singoli espressi dalle comunità a livello locale rispetto al tema della disabilità.

Nell'ambito dell'Asse dedicato all'inclusione sociale, il Programma prevede la sperimentazione di percorsi individuali di inserimento lavorativo, sociale, educativo, e di accompagnamento alla casa, tramite Agenzie sociali per la casa, senza che vi realizzino sovrapposizioni con i Programmi regionali, che non contemplano tale ipotesi.

L'intervento rappresenta una evoluzione delle azioni già avviate ed attualmente poste in essere dal Comune di Palermo con l'Unità Organizzativa Interventi per Disabili che nasce come 'Ufficio H' nel 1989, per garantire la tutela e l'inclusione della persona disabile; favorire la permanenza e l'integrazione della persona disabile nel proprio nucleo familiare e nel contesto quotidiano di vita; fornire attività di informazione e orientamento; assistenza domiciliare per disabili gravi; contributo economico per l'abbattimento delle barriere architettoniche, rilascio di contrassegni di circolazione e parcheggio; servizio di trasporti disabili; promozione di progetti di tipo socio-educativo e riabilitativo; monitoraggio e verifica delle attività e gestione indiretta. Inoltre l'Unità si occupa di stimolare la creazione di spazi di incontro con il mondo dell'associazionismo per condividere e quindi portare avanti, iniziative e progetti nell'ambito della disabilità. Attraverso il personale con la mansione di addetto al segretariato sociale è stato creato un ufficio di front-office che effettua un'attività di prima accoglienza, consulenza, informazione e filtro con l'utenza in raccordo con il Servizio Sociale. Il Comune di Palermo attraverso l'U.O. è anche partner del progetto INTEGROTECNO che si è realizzato nell'ambito della Coalizioni PIST 24, «Palermo territorio nodo Palermo – Ustica – Villabate» con Fondi del PO-FESR 2007-2013.

E' stata realizzata una piattaforma digitale in grado di aiutare centinaia di disabili e famiglie a superare le difficoltà che ogni giorno devono affrontare per ottenere le informazioni, i servizi e i supporti necessari per vivere e sentirsi parte di una comunità solidale e inclusiva.

Le attività/funzionalità di base del progetto e della piattaforma consistono in:

- **Portale web interattivo e multifunzionale** (che potenzia e re-ingegnerizza il portale della provincia di Palermo- Direzione Politiche Sociali e Giovanili) e che andrà a costituire il principale strumento di comunicazione e di restituzione delle informazioni alla cittadinanza;
- **Banca Dati** - creazione e popolamento di un database con dati per l'accesso a prestazioni e servizi di tipo sanitario, socio sanitario; per l'integrazione scolastica; l'integrazione socio-economica e lavorativa; per l'inserimento sociale della persona disabile nei diversi contesti di vita (famiglia, formazione, lavoro, culturali - turistico, ricreativi, sportivi, etc.). L'analisi della situazione territoriale e la diffusione (tramite Portale) di open data potrà avere vantaggi secondari: per esempio, consentirà anche a molti attori economici di comprendere come approcciarsi nel modo più concreto possibile allo sviluppo di nuove soluzioni ICT per la disabilità, riducendo i rischi di eventuali investimenti in ambiti che possono avere una presa limitata.
- **Rete dei Centro Informazioni Ausili:** n. 4 CIA tra cui quello presso i locali messi a disposizione dal Comune di Palermo.

Il progetto INTEGROTECNO rappresenta la base attraverso cui ricondurre progressivamente entro un quadro unitario le risorse e i servizi disponibili per i cittadini e le famiglie, utilizzando le soluzioni ICT per gestirle e ottimizzare l'uso delle stesse, per migliorare l'accessibilità e l'esigibilità delle prestazioni, per ridurre i tempi di attesa, nonché, aumentare il numero dei beneficiari. Per consentire alle persone con disabilità di reperire le informazioni essenziali per accedere a prestazioni assistenziali, previdenziali e/o socio-sanitarie essenziali e dovute per legge.

Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse

- **Coerenza con il Programma:** l'obiettivo specifico dei **"Poli per l'orientamento e l'accoglienza e la sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità"** è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene il contrasto e la prevenzione del disagio abitativo grave e della vulnerabilità abitativa, anche di carattere temporaneo, attraverso la realizzazione diretta e l'acquisto di un ampio spettro di servizi dedicati allo start-up di nuove forme di promozione e accompagnamento dell'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi.

- **Criteri di selezione:** Gli **Interventi** rispondono ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto, di fronte a problemi di grave fragilità, prevedono, la possibilità di accesso ad un alloggio adeguato da realizzare non esclusivamente attraverso la disponibilità di alloggi pubblici, ma attraverso un intervento integrato di presa in carico della persona, un percorso di accompagnamento sociale ed inserimento, anche lavorativo, secondo i principi dell'inclusione attiva.

- **Strategia di Asse: dal punto di vista strategico** si prevedono interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla sua prevenzione, volti a definire metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici, l'identificazione di soluzioni innovative attraverso il forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore, l'adozione di metodi e processi comuni di attuazione e gestione a regime dei servizi.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)

Gli interventi trovano sinergia con altre azioni del PON Metro Palermo, in particolare, con gli interventi previsti nei seguenti Assi del PON Metro:

- **Con l'Asse 1 ("Agenda Digitale metropolitana"):**

Nello specifico, per quanto attiene alla Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" [PA1.1.1.a] a supporto della realizzazione di una politica integrata di Assistenza e Sostegno Sociale, anche sovra-comunale.

Si tratta di una piattaforma operativa orientata a supportare la digitalizzazione dei processi di inclusione sociale, amministrativi e diffusione di servizi digitali in ambito di assistenza e sostegno sociale resi pienamente interoperabili attraverso lo sviluppo tecnologie cloud volte al rinnovamento di servizi digitali dedicati al contrasto al disagio abitativo e ad una più generale analisi dei bisogni socio/assistenziali. Come previsto nel Piano Operativo PON Metro 2014-2020 "Città di Palermo" le piattaforme di servizio abilitanti, locali e Nazionali si connettono a

livello delle piattaforme verticali tematiche “Assistenza e sostegno sociale” e “Lavoro e formazione”. Gli interventi si integrano perfettamente con quanto previsto nel suddetto Piano Operativo – Scheda Progetto PA1.1.1.a – Piattaforma ITC “Assistenza e sostegno sociale” – Scheda Progetto PA 1.1.1.d – Piattaforma ITC “Lavoro e formazione” alle quali si rimanda per i contenuti specifici.

- Con l’Asse 4

L’intervento si integra con quanto previsto nel Piano Operativo, in particolare con la schede progetto PA4.1.1.b (“Recupero di immobili da adibire ad accoglienza di soggetti con disabilità” relativo al sito di via Villagrazia di mq. 142) e PA.4.2.1.b* (Recupero di immobili da adibire a servizi di valenza sociale per la presa in carico e l’attivazione di percorsi di inclusione sociale di soggetti svantaggiati e/o con disabilità (Accordo Quadro 2014 – Accordo Quadro 2015)

Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva).

Il progetto prevede la realizzazione di **n.1 polo finalizzato alla sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità nella Città di Palermo e n°2 Poli sul territorio del DSS 42 privilegiando gli assetti organizzativi implementati con il progetto “INTEGROTECNO” di seguito illustrato** che avranno anche la funzione di raccogliere le esperienze avviate sul territorio potenziando e valorizzando quelle che hanno favorito l’emancipazione del soggetto con disabilità. Il Servizio Sociale del Comune in stretto raccordo con l’ASP del territorio procederà all’accompagnamento all’autonomia personale, abitativa e lavorativa. Il Polo rappresenterà quindi un luogo di crescita e sperimentazione di tutte quelle attività finalizzate alla crescita personale dell’individuo ed alla sua emancipazione dalla famiglia d’origine.

L’intervento sarà finalizzato a promuovere sinergie e collaborazioni con le associazioni di settore ed a realizzare una vetrina istituzionale da cui trarre informazioni puntuali sui servizi pubblici e non, nonché a facilitarne l’esigibilità. Il Polo per l’orientamento l’accoglienza e la sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità, in fase di start up, attraverso accordi di rete con istituzioni, associazioni di categoria e la rete del volontariato sociale, offrirà consulenza gratuita in materia di agevolazioni fiscali, associazionismo, volontariato, cooperazione sociale, barriere architettoniche, certificazione di handicap e di invalidità, mobilità e accessibilità dei luoghi pubblici, previdenze economiche (pensioni, assegni, indennità), scuola e istruzione, formazione professionale per le categorie svantaggiate e agevolazioni per l’accesso al lavoro, servizi ed interventi socio-assistenziali ed educativi, trasporti e agevolazioni sull’auto, sport e tempo libero e turismo sociale.

Il Polo, in coerenza con quanto già realizzato in questo ambito dal Comune di Palermo e nel rispetto dell’assetto organizzativo interno e per mandato istituzionale, determinerà un’implementazione delle attività della **U.O. Interventi per disabili e soggetti affetti da patologie croniche** afferente al Settore Servizi Socio Assistenziali. Nello specifico la presa in carico sarà attivata su segnalazione del

Servizio Sociale Comunale che co-gestirà gli interventi con tutti gli attori a vario titolo coinvolti, secondo una metodologia già in parte sperimentata per l'accompagnamento all'autonomia abitativa di singoli e famiglie in situazioni di grave svantaggio sociale. Sarà pertanto predisposto un Progetto Personalizzato di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio, interventi in rete anche con altri Enti Pubblici e privati, quindi un Progetto globale- con la scelta di strumenti ed azioni adeguate - finalizzato a migliorare sia il benessere complessivo del nucleo e/o dei soggetti interessati e sia la loro capacità di reagire agli eventi avversi tramite un atteggiamento proattivo.

Si tratta di potenziare l'attività dell'Amministrazione Comunale, che esercita la governance degli interventi, sia attraverso la presa in carico del Servizio Sociale che attraverso i propri uffici Amministrativi, e seleziona, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, gli Enti del Terzo Settore che realizzeranno interventi complessi e maggiormente idonei in favore di persone in condizioni di fragilità estrema, marginalità ed esclusione sociale.

Gli investimenti e le spese correlati riguarderanno i seguenti ambiti intervento: -
Accompagnamento all'autonomia abitativa secondo il modello di cui alla scheda 3.1.1c;

- Formazione al lavoro;
- Integrazione sociale e istruzione;
- Orientamento e accompagnamento alla fruizione dei servizi del territorio;
- Orientamento della capacità educativa e di problem solving attraverso interventi di sostegno domiciliare.

L'intervento potrà prevedere quindi:

- Organizzazione e costituzione dei Poli per l'orientamento l'accoglienza e la sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità;
- Acquisto di mobili e arredi funzionali alla realizzazione del Servizio, acquisto di strumentazione tecnica ed informatica;
- Formazione del personale interno (addetti al Segretariato Sociale, Assistenti Sociali, Esperti Area-Socio assistenziale, personale Amministrativo; autisti addetti al trasporto disabili; assistenti H);
- Incremento delle figure professionali da utilizzare per la decodifica della domanda dell'utente, analisi dei bisogni, accoglienza della richiesta e incrocio della domanda e offerta di servizi e assistenza;
- Costituzione e implementazione dell'Osservatorio sulla condizione della disabilità che tenga conto e si raccordi con le risorse già esistenti;
- Promozione del servizio e comunicazione: divulgazione del servizio;
- Funzioni di coordinamento e gestione del servizio: acquisizione di consulenze e competenze esterne;
- Studio e analisi relativi alla costruzione e/o al rafforzamento della rete di collaborazione con le altre amministrazioni competenti sul territorio e con i soggetti privati che operano nell'ambito degli interventi di contrasto all'emarginazione delle persone con disabilità, per la codifica e trasmissione di buone prassi anche attraverso la progettazione e la costruzione di dispositivi organizzativi finalizzati alla realizzazione di percorsi integrati;
- Valutazione multi - dimensione e progettazione del percorso di accompagnamento da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente/famiglia e dell'organizzazione dei servizi;

- Supporto psicologico, assistenza educativa, mediazione familiare, assistenza sanitaria, supporto legale, mediatore culturale, supporto all'istruzione etc. sulla base delle esigenze dell'utente finale e della valutazione multidimensionale realizzata;
- Servizi di assistenza domiciliare (da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente e della valutazione multidimensionale);
- Servizi di orientamento e avvio al lavoro (da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali);
- Servizi di orientamento e supporto all'avvio di attività imprenditoriali (da definire sulla base delle caratteristiche specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali);
- Voucher formativi (da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali);
- Tirocini formativi/Borsa lavoro (da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali);
- Attività di monitoraggio e valutazione: azione finalizzata all'acquisizione della consulenza per l'elaborazione di un sistema di monitoraggio e valutazione nelle varie fasi di implementazione del progetto;
- Diffusione dei risultati mediante pubblicazioni, organizzazione convegni.

Procedimenti Amministrativi

I suddetti interventi verranno realizzati dall'Amministrazione Comunale di Palermo che ne guiderà la governance ed utilizzerà procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di servizi, l'acquisto di beni e la selezione di Enti che metteranno a disposizione il servizio di Presa in Carico e Accompagnamento all'Autonomia Abitativa, anche mediante il reperimento sul mercato di immobili privati per il periodo di presa in carico; esperti e personale da impiegare nei percorsi di presa in carico, per la valutazione multi dimensionale e progettazione del percorso di accompagnamento (quali ad esempio Assistenti Sociali – Orientatori al lavoro - Tutor – Educatori - Mediatori culturali – Avvocati). Le procedure di affidamento si intendono realizzare nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti Pubblici.

Per quanto riguarda gli interventi di sostegno all'abitare, la relativa assunzione degli oneri finanziari da parte dell'Ente aggiudicatario sarà subordinata ad alcune specifiche condizioni, di seguito elencate:

- il contributo viene erogato sulla base di un patto in cui l'utenza interessata aderisce a un progetto integrato di inclusione attiva e di accompagnamento al lavoro;
- il contributo indirizzato unicamente al pagamento dell'affitto e delle utenze è strettamente legato e limitato al periodo di realizzazione del percorso di accompagnamento (stimato massimo in due anni) ed è condizionato alla partecipazione del soggetto in un percorso di inclusione attiva;
- il contributo non può coprire totalmente i costi da sostenere, ed è quindi sempre prevista la compartecipazione alle spese da parte dell'utente che deve essere commisurato sulla base del reddito e/o della condizione lavorativa di partenza del soggetto o famiglia presi in carico (es. senza lavoro, working poor, etc).

Indicatori di stato:

